

*Comune di MISANO ADRIATICO*

*(Provincia di Rimini)*

# **RELAZIONE DI FINE MANDATO**

*(Quinquennio 2009 – 2013)*

*(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)*

## Indice degli argomenti trattati

<b>PREMESSA</b> .....	pag. 3
<b>PARTE I - DATI GENERALI</b>	
1. Dati generali .....	pag. 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione .....	pag. 6
<b>PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO</b>	
1. Attività normativa .....	pag. 7
2. Attività tributaria .....	pag. 9
3. Attività amministrativa .....	pag. 10
<b>PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE</b>	
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio .....	pag. 14
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale .....	pag. 15
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo .....	pag. 16
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione .....	pag. 17
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione .....	pag. 18
4. Gestione dei residui .....	pag. 19
5. Patto di Stabilità interno .....	pag. 22
6. Indebitamento .....	pag. 23
7. Conto del patrimonio in sintesi .....	pag. 25
8. Spesa per il personale .....	pag. 28
<b>PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO</b>	
1. Rilievi della Corte dei conti .....	pag. 31
2. Rilievi dell'Organo di revisione .....	pag. 31
3. Azioni intraprese per contenere la spesa .....	pag. 31
<b>PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI</b>	
1. Organismi controllati .....	pag. 32
<b>CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE</b> .....	pag. 38

### Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2013 (\*): 12.840

(\*) (anno corrente-1)

### 1.2 - Organi politici

#### GIUNTA

Sindaco: Giannini Stefano

Assessori: Piccioni Fabrizio – Baschetti Claudio – Guagneli Luigi – Ubaldini Marco – Semprini Ivan  
Signorini Liva

#### CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Cecchini Marina

Consiglieri: Baschetti Claudio – Signorini Livia – D'Achille Fabio – Semprini Ivan – Piccioni Fabrizio  
Ferri Giuseppina – Gianotti Paola – Valentini Filippo – Giovanetti Davide – Siliquini Davide  
Fabbri Mauro – Tiraferri Silvia – Casadei Paolo – Mignani Antonio – Zangari Rosario  
Vandi Maurizio – Sensoli Marco – Pesaresi Sonia – Ronchi Lucilla Ketti

### 1.3 - Struttura organizzativa

#### **Organigramma:**

*[Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)]*

Direttore: =====

Segretario: Dott.ssa Lia Piraccini

Numero dirigenti: =====

Numero posizioni organizzative: 7

Numero totale personale dipendente: a tempo indeterminato n. 118  
a tempo determinato n. 20

### 1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

*(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)*

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

### **1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:**

*(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)*

L'Ente nel periodo del mandato non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L. e neanche il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Pertanto non è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.

### **1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:**

*[descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)]*

#### **Segreteria – Affari generali**

La struttura comunale è configurata in senso orizzontale; ciò rappresenta un punto di forza - diffusa presenza di professionalità specifiche - anche se comporta conseguenze inevitabili di punti di criticità: parcellizzazione delle competenze riguardo alcune materie e "linee di confine" non facilmente demarcate e demarcabili.

Un più alto grado di informazione e collaborazione intersettoriale ha contribuito a risolvere, anche se non totalmente, il problema.

#### **Settore: Servizi alla Persona, Patrimonio e Turismo**

La principale criticità riscontrata riguardava la gestione del patrimonio, attività strategica per l'Amministrazione, in precedenza gestita in modo frammentario e senza interazione con la gestione del bilancio.

In relazione alle interazioni tra la gestione del patrimonio e i suoi effetti sulla gestione del bilancio, grazie all'assunzione mirata di un dipendente dotato di particolari conoscenze e competenze e grazie all'implementazione degli strumenti informatici è stata avviata una vasta opera di valorizzazione del patrimonio immobiliare (parcheggi, gestione integrata dell'impiantistica sportiva, vendita di frustoli e di lotti, impiego a fini di cittadinanza attiva di immobili, ecc.).

#### **Settore: Polizia Municipale e Amministrativa**

La principale criticità derivava dalle difficoltà gestionali dovute alla carenza di personale rapportata al numero e vastità dei procedimenti istituzionali e non attivati dalla P.M., Attività Economiche/SUAP e turismo. Accanto ai compiti propri delle attività di cui sopra si aggiungono tutti quegli atti di provenienza esterna (deleghe da parte dell'Autorità Giudiziaria, redazione di atti connessi a procedimenti penali e/o amministrativi provenienti da altri Comandi, ecc.).

Tale difficoltà è stata notevolmente ridotta attraverso il potenziamento e la razionalizzazione del personale in servizio al settore.

#### **Settore: Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili**

Il Settore Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili ha dovuto fare fronte ad una serie di criticità legate soprattutto all'adeguamento del servizio di refezione scolastica alle normative di settore e al passaggio anche delle cucine, che preparavano i pasti per le istituzioni 0/6, ad una gestione esterna.

Tale difficoltà ha portato alla scelta di sperimentare la possibilità di organizzare il servizio delle scuole dell'infanzia comunali, dalle ore 14,00 alle ore 16,00, con il terzo settore.

Per maggiore completezza di informazioni va evidenziato che sono state fatte scelte di potenziamento del personale scolastico a tempo indeterminato.

Tali scelte, dovute anche a delle criticità, sono risultate necessarie per l'organizzazione dei servizi per l'infanzia, in particolare per una maggiore presenza di personale educativo durante la mattinata.

**Settore: Finanziario**

La principale criticità riscontrata derivava dalla limitata disponibilità di personale che non permetteva di migliorare e rendere più efficienti alcune attività del settore, come ad esempio la contabilità economica e patrimoniale, che necessita di essere portata avanti con più continuità, nonché l'attività dell'ufficio tributi, che, con maggiori risorse umane, permette di effettuare maggiori controlli e di conseguenza un maggior recupero dell'evasione e di ridurre l'attesa allo sportello dei numerosi contribuenti. Un'altra problematica era dovuta alla difficoltà degli altri servizi nella consultazione del programma di contabilità, ciò comportando un continuo coinvolgimento degli addetti all'ufficio ragioneria con forte dispendio di energie.

Tali problematiche sono state parzialmente eliminate attraverso il potenziamento dell'ufficio tributi sia dal punto di vista informatico che delle risorse umane, nonché mediante l'opera di formazione ed informazione sul programma di contabilità da parte degli addetti all'ufficio ragioneria.

**Settore: Tecnico Ambientale**

Non riscontrate particolari criticità.

**Settore: Urbanistica – Edilizia Privata**

La criticità riscontrata riguardava la difficoltà di gestire, controllare e concludere efficacemente pratiche che hanno tempistiche pluriannuali (anche decennali), per le quali si rischia di non avere una precisa "memoria storica" e di dovere, a più riprese, ricostruire: situazioni, fatti, patti, convenzioni, ecc.

Per affrontare tali problematiche si è proceduto ad una archiviazione sistematica e progressiva delle varianti urbanistiche e dei piani particolareggiati nonché alla progressiva archiviazione informatica anche delle pratiche pregresse.

**2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):**

*(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato)*

Sia all'inizio che alla fine del mandato i parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario sono risultati tutti negativi.

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA  
E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1 - Attività Normativa:**

*(Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche)*

**Settore: Segreteria – Affari generali**

- Delibera C.C. n. 76 del 22/07/2009 – Approvazione “Regolamento della commissione consiliare bilancio, affari generali, controllo e garanzia” (Insediamento nuovo Consiglio Comunale).
- Delibera C.C. n. 77 del 22/07/2009 – Approvazione “Regolamento della commissione consiliare territorio, ambiente, attività economiche e vigilanza urbana” (Insediamento nuovo Consiglio Comunale).
- Delibera C.C. n. 78 del 22/07/2009 – Approvazione “Regolamento della commissione consiliare servizi alla persona” (Insediamento nuovo Consiglio Comunale).
- Delibera C.C. n. 82 del 22/07/2009 – Approvazione “Regolamento della commissione per le pari opportunità tra donna e uomo”.
- Delibera G.C. n. 177 del 05/11/2009 – Approvazione “Regolamento delle aree delle alte professionalità”.
- Delibera C.C. n. 76 del 01/07/2010 – Approvazione “Regolamento per il procedimento amministrativo”.
- Delibera C.C. n. 11 del 30/01/2013 – Approvazione “Regolamento dei controlli interni”.

**Settore: Servizi alla Persona, Patrimonio e Turismo**

Approvazione del “Regolamento comunale per l'accesso alle prestazioni di tipo sociale, culturale e sportivo e per la partecipazione di cittadini singoli o associati alla gestione dei servizi comunali”, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 17/06/2010.

Detto Regolamento si è reso necessario per regolamentare i contributi e le sovvenzioni alla luce della legge 241/1990 e anticipando gli obblighi di pubblicazione derivati dalla legislazione in tema di trasparenza. Infatti la nostra amministrazione ha in linea sul sito istituzionale un'apposita sezione dove i soggetti associati vengono monitorati al fine della loro situazione associativa e in relazione ai contributi che ottengono dall'amministrazione a vario titolo.

**Settore: Polizia Municipale e Amministrativa**

- Delibera C.C. n. 123 del 22/10/2009 – Modificazione “Regolamento comunale per l'esercizio delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande”.
- Delibera C.C. n. 145 del 30/11/2009 – Approvazione nuovo “Regolamento per l'installazione e l'esercizio di ascensori e montacarichi in servizio privato”.
- Delibera C.C. n. 146 del 30/11/2009 – Approvazione nuovo “Regolamento comunale per le agenzie d'affari”.
- Delibera C.C. n. 138 del 18/11/2010 – Modificazione “Regolamento del corpo di polizia municipale”.
- Delibera C.C. n. 14 del 04/04/2010 – Modificazione “Regolamento comunale delle insegne pubblicitarie”.
- Delibera C.C. n. 27 del 02/05/2012 – Modificazione “Regolamento polizia urbana”.
- Delibera C.C. n. 37 del 16/05/2012 – Modificazione “Regolamento comunale di igiene”.
- Delibera C.C. n. 64 del 08/08/2012 – Modificazione “Regolamento comunale di igiene”.
- Delibera C.C. n. 43 del 26/06/2013 – Approvazione “Piano generale degli impianti pubblicitari”.
- Delibera C.C. n. 68 del 30/09/2013 – Approvazione “Regolamento comunale dei centri di telefonia o phone center”.

## Comune di Misano Adriatico – Relazione di Fine Mandato

---

- Delibera C.C. n. 95 del 18/12/2013 – Approvazione nuovo “Regolamento comunale per l’esercizio delle attività di acconciatura e di estetista”.
- Delibera C.C. n. 96 del 18/12/2013 – Approvazione nuovo “Regolamento comunale per la disciplina delle attività di tatuaggio e piercing”.

### **Settore: Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili**

Il grande lavoro di riorganizzazione dei servizi per l’infanzia è passato anche attraverso l’approvazione del nuovo “Regolamento dell’Asilo Nido e della Scuola dell’Infanzia” con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 18/04/2012, che andava a sostituire dopo 21 anni quello precedente, per renderlo più rispondente alle esigenze amministrative e dei cittadini che si sono modificate notevolmente in questi anni.

Sono stati integrati i principi generali, con l’introduzione di quegli elementi pedagogici che sono stati frutto del grande lavoro di sperimentazione fatto in questi anni anche attraverso scelte di innovazione pedagogica come l’attivazione di metodologie di ricerca con la supervisione di Francesco de Bartolomeis prima e di Francesco Caggio dopo.

Sono stati introdotti concetti di continuità educativa tra Nido e Scuola Infanzia, è stata definita in maniera chiara la figura del Coordinatore Pedagogico, sono stati evidenziati i momenti di gestione partecipata (con il coinvolgimento dei genitori) e sono stati integrati in un unico documento anche elementi relativi alle iscrizioni, definizione delle modalità di creazione delle graduatorie, del pagamento delle rette con, in fine, un richiamo anche al Regolamento Sanitario dell’Ausl.

### **Settore: Finanziario**

- Delibera C.C. n. 161 del 22/12/2009 – Modificazione “Regolamento comunale per l’istituzione dell’imposta di scopo per la realizzazione di opere pubbliche”.
- Delibera G.C. n. 257 del 30/12/2010 – Approvazione “Regolamento di disciplina della valutazione, integrità e trasparenza della performance” (Attuazione dei principi previsti dal D.Lgs. n. 150/2009).
- Delibera G.C. n. 259 del 30/12/2010 – Approvazione “Nuovo sistema di valutazione della performance individuale dei responsabili di settore” (Attuazione dei principi previsti dal D.Lgs. n. 150/2009).
- Delibera G.C. n. 260 del 30/12/2010 – Approvazione “Nuovo sistema di valutazione della performance individuale del personale dipendente” (Attuazione dei principi previsti dal D.Lgs. n. 150/2009).
- Delibera C.C. n. 49 del 15/06/2011 – Approvazione “Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell’addizionale I.R.PE.F.” (Istituzione dell’imposta per l’anno 2011).
- Delibera C.C. n. 152 del 03/11/2011 – Approvazione “Regolamento per l’istituzione del comitato unico di garanzia (C.U.G.)” (Attuazione art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001).
- Delibera C.C. n. 43 del 30/05/2012 – Approvazione “Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell’addizionale I.R.PE.F.” (Istituzione dell’imposta per l’anno 2012).
- Delibera C.C. n. 44 del 30/05/2012 – Modificazione “Regolamento comunale per l’istituzione dell’imposta di scopo per la realizzazione di opere pubbliche”.
- Delibera C.C. n. 80 del 31/10/2012 – Approvazione “Regolamento per la disciplina dell’imposta municipale propria” (Istituzione dell’imposta a decorrere dall’anno 2012).

### **Settore: Tecnico Ambientale**

- Delibera C.C. n. 84 del 16/11/2011 – Approvazione “Regolamento misano bike sharing”.
- Delibera C.C. n. 24 del 27/03/2013 – Modificazione “Regolamento di gestione dei rifiuti, dei rifiuti pericolosi, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio”.

## Comune di Misano Adriatico – Relazione di Fine Mandato

### Settore: Urbanistica – Edilizia Privata

- Delibera C.C. n. 64 del 08/08/2012 – Modificazione “Regolamento edilizio” (Adeguamento alla normativa edilizia regionale).
- Delibera C.C. n. 64 del 08/08/2012 – Modificazione “Regolamento edilizio” (Adeguamento alla normativa edilizia regionale).

## 2 - Attività tributaria

### 2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

#### 2.1.1 - ICI/IMU:

*[indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]*

Aliquote ICI/IMU (per mille)	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6,20	6,20	6,20	4,50	4,50
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	7,00	7,00	7,00	10,60	10,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2,00	2,00

#### 2.1.2 - Addizionale Irpef:

*(aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)*

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima			0,2	0,8	0,8
Fascia esenzione			12.000,00	15.000,00	15.000,00
Differenziazione aliquote	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

#### 2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

*(indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite)*

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	91,24	92,12	92,32	92,96	100
Costo del servizio procapite	230,76	244,42	250,42	253,42	270,30

### 3 - Attività amministrativa

#### 3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

*(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.)*

Con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 30/01/2013 è stato approvato il "Regolamento dei controlli interni" in attuazione degli artt. 147 e ss. del D.Lgs. n. 267/2000.

Con tale regolamento:

- Vengono individuati i soggetti del controllo interno: segretario comunale, responsabile del settore finanziario, responsabili dei settori, conferenza dei responsabili e unità di controllo interno. Quest'ultima è istituita sotto la direzione del segretario comunale per l'attuazione del controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva, per garantire la gestione integrata delle attività di controllo interno e per il controllo di gestione. L'unità di controllo è composta da quattro istruttori direttivi, per le varie tipologie di controllo interno, indicati dai responsabili dei settori e da un istruttore informatico in qualità di supporto tecnico, nominati dalla Giunta Comunale.
- Viene disciplinato il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, prevedendo che su ogni proposta di deliberazione e di determinazione il responsabile del settore competente esprime il parere di regolarità tecnica, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti e alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate. Successivamente il responsabile del settore finanziario esprime il parere di regolarità contabile.
- Viene disciplinato il controllo successivo di regolarità amministrativa, effettuato, sotto la direzione del segretario comunale, dall'unità di controllo interno con cadenza almeno semestrale. La Giunta Comunale con deliberazione n. 18 del 28/02/2013 ha approvato la "Metodologia e programma delle attività di controllo successivo di regolarità amministrativa", controllo che si conclude con apposito referto finale del segretario comunale.
- Viene disciplinato il controllo di gestione, affidato all'unità di controllo interno.
- Viene disciplinato il controllo sugli equilibri finanziari, con particolare riferimento al rispetto delle norme previste nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle regole di finanza pubblica. Il controllo avviene sotto la direzione ed il coordinamento del responsabile del settore finanziario e con il coinvolgimento dell'organo di revisione, degli organi di governo, del segretario comunale e dei responsabili dei settori.
- Viene infine disciplinato l'esito dei controlli, prevedendo la redazione da parte dell'unità di controllo di appositi report almeno semestrali, da trasmettere al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale, all'organo di revisione, al nucleo di valutazione e ai responsabili dei settori, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità.

Il referto relativo al 1° semestre 2013 riferito alla regolarità amministrativa, redatto dal Segretario Comunale, attesta che il controllo successivo non ha evidenziato irregolarità o vizi di legittimità tali da richiedere interventi di autotutela per la regolarizzazione degli atti stessi. Tuttavia dall'esame degli atti sono emersi alcuni aspetti di possibile e auspicabile miglioramento sotto il profilo della qualità della stesura e del miglioramento delle procedure interne.

#### 3.1.1 - Controllo di gestione:

*(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori)*

- Personale:

*(a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici)*

Ad inizio mandato la dotazione organica era composta di 131 posti (116 coperti) dei quali 8 part time ( 5 coperti). Nel corso del mandato la dotazione organica è stata via via parzialmente modificata con 12 atti deliberativi della Giunta Comunale. A fine 2013 la dotazione organica era composta di 132 posti (118 coperti) dei quali 18 part time (14 coperti).

## Comune di Misano Adriatico – Relazione di Fine Mandato

Gli interventi sulla dotazione organica sono stati effettuati al fine di razionalizzare la struttura rendendola via via rispondente e funzionale alla normale attività d'istituto e alla realizzazione del programma, avendo comunque riguardo alla esigenza di contenere il più possibile i costi: ciò è stato possibile, nella sostanziale invarianza del totale dei posti, diminuendo quelli a tempo pieno e aumentando significativamente quelli part time.

- Lavori pubblici:

*[a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere)]*

Descrizione	Importo
Manutenzione straordinaria edifici e impianti sportivi	655.730,00
Manutenzione straordinaria strade, piazze e arredi urbani	4.163.400,00
Illuminazione pubblica	294.846,00
Segnaletica stradale	172.500,00
Ampliamento scuola media	1.103.200,00
Parchi e giardini – Manutenzione straordinaria e acquisto attrezzature	140.162,00
Fognature	110.300,00
Acquisto mobili, arredi ed attrezzature	211.201,00

- Gestione del territorio:

*(a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato)*

I permessi di costruire (ex concessioni edilizie) rilasciati negli anni 2009/2013 sono in totale 253 (70+40+56+40+47) ed i tempi di istruttoria degli stessi si sono mantenuti entro i tempi di legge (gg.60) sia all'inizio che a fine mandato.

Si precisa inoltre che negli anni 2009/2013 sono state presentate un totale di 1248 denunce di inizio attività (DIA)/segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA) (254 + 283 + 189 + 284 + 238) e tutte sono state verificate tecnicamente, amministrativamente e contabilmente.

- Istruzione pubblica:

*(a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato)*

Servizio mensa. Uno degli elementi che caratterizzava il programma di mandato era quello di razionalizzare sul territorio le cucine che preparavano i pasti per i servizi educativi 0/6 anni, anche dal punto di vista del personale utilizzato, garantendo un miglioramento della qualità degli alimenti (con introduzione di maggiori prodotti provenienti da agricoltura biologica) con una grande attenzione al sociale (con utilizzo di prodotti provenienti da territori confiscati alle mafie) e all'ambiente (utilizzo di detersivi a basso impatto ambientale e utilizzo di acqua pubblica per evitare trasporti di acqua in bottiglia e il proliferare di rifiuti plastici). Tali obiettivi sono stati raggiunti attraverso l'espletamento di una "Gara Europea" per il servizio di refezione scolastica.

Trasporto scolastico. Durante il mandato è stata effettuata l'implementazione delle linee degli scuolabus che sono diventate 5 (erano 3). Contestualmente è stato prima rivisto e poi chiuso il contratto di gestione del servizio con il gestore titolare del Trasporto Pubblico Locale facendo una prima gara che ha eliminato i meccanismi di subappalto favorendo un operatore che ci ha permesso un risparmio di circa quarantamila euro. Poi si è fatta una seconda gara, in via di definizione, che ha permesso un'ulteriore qualificazione del servizio e ulteriori risparmi.

- Ciclo dei rifiuti:

*(a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine)*

- Raccolta differenziata anno 2009: 39,3%.

- Raccolta differenziata anno 2013: 60,5%.

- Sociale:

*(a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato)*

Per quanto riguarda il sociale, durante il mandato sono stati realizzati i seguenti progetti ed iniziative:

- convenzione con CARITAS per centro di prima accoglienza;
- realizzazione n. 4 piazzole attrezzate con impianti per collocamento roulotte o container abitativi;
- acquisto n. 1 container abitativo e inserita persona disabile con disagio abitativo;
- attivato sportello sociale con inserimento assistente sociale e intensificata rete con i servizi sociali e sanitari territoriali;
- percorsi socio assistenziali integrati individualizzati per casi gravi (collaborazione con amministratori di sostegno ove esistenti, diverso percorso per la nomina, Ausl, familiari);
- procedure di mobilità e inserimento di nuclei familiari ad alto disagio sociale in case comunali ed alloggi ERP;
- attivazione di procedure e successivi provvedimenti per "Protocollo sfratti";
- diversificata gestione rispetto all'erogazione di contributi, non più erogati direttamente agli utenti ma erogati tramite servizi (pagamenti di utenze direttamente agli enti gestori, pagamenti di canoni di affitto direttamente ai proprietari delle abitazioni, pagamenti rette scuole materne, trasporto scolastico, ecc);
- bandi pubblici innovativi per l'erogazione di beni di prima necessità, con supervisione specifica sugli acquisti;
- inserimento nuovo programma regionale anagrafe canina, con verifica e censimento di tutti i cani esistenti negli anni precedenti;
- progetto "Estate in villa" per bambini con disturbi pervasivi dello sviluppo;
- progetto "A pesca di emozioni" per giovani in disagio sociale.

- Turismo:

*(a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo)*

L'ufficio IAT ha mantenuto uno standard organizzativo e funzionale improntato alla massima efficienza mediante la stabilizzazione del personale, l'integrazione con i servizi URP e un'apertura al pubblico ampliata nei periodi di maggiore affluenza di turisti. Questo Ente, dopo la chiusura da parte di Trenitalia della biglietteria presso la stazione, si è impegnato affinché anche Misano avesse una biglietteria ferroviaria gestita da una idonea Agenzia Viaggi ed offerto pertanto un servizio utile al turista. Le iniziative e gli strumenti promozionali (sito internet, stampati, partecipazione alle fiere, ecc.) sono stati pianificati in accordo con le categorie economiche locali. Il programma di intrattenimento, sempre più ricco e variegato, ha visto la partecipazione attiva di comitati ed associazioni e contribuito a valorizzare l'offerta turistica. I grandi eventi (MOTO GP, LA NOTTE ROSA, ecc.) sono stati garantiti grazie alla collaborazione della Provincia di Rimini e ai contributi europei ottenuti mediante l'accesso al POR FESR.

### **3.1.2 - Controllo strategico:**

*(indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147-ter del T.U.E.L., in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015)*

Il Comune di Misano Adriatico, avendo una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, non è tenuto all'applicazione del controllo strategico di cui all'art. 147-ter del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000).

### **3.1.3 - Valutazione delle performance:**

*(indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009)*

Il sistema di valutazione, già in essere, dei Responsabili dei settori, che svolgono funzioni dirigenziali, è stato adeguato al D.Lgs. n. 150/2009 con deliberazione della Giunta Comunale n. 259 del 30/12/2010 ad oggetto "Approvazione nuovo sistema di valutazione della performance individuale dei responsabili di settore" ed è basato sui seguenti criteri e modalità:

- valutazione del raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il piano della performance costituito dalla relazione previsionale e programmatica (RPP), dal piano esecutivo di gestione (PEG) e dal piano degli obiettivi (PDO);
- valutazione della qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura;
- valutazione della performance dell'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- valutazione delle competenze.

Per ogni criterio è previsto un punteggio di valutazione graduato da 0 a 10.

La valutazione è effettuata dal "Nucleo di valutazione" attraverso apposite e specifiche schede di valutazione allegare al regolamento di cui sopra.

### **3.1.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:**

*(descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra)*

Il Comune di Misano Adriatico, avendo una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, non è tenuto all'applicazione del controllo sulle società partecipate non quotate di cui all'art. 147-quater del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000).

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE</b> (in euro)	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	13.812.564,00	14.300.473,00	14.545.152,00	15.515.141,00	15.207.186,00	10,10
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	2.059.342,00	2.628.896,00	1.595.266,00	1.232.646,00	490.214,00	- 76,20
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	600.000,00	400.000,00	1.198.200,00	130.000,00	1.000.000,00	66,67
<b>Totale</b>	<b>16.471.906,00</b>	<b>17.329.369,00</b>	<b>17.338.618,00</b>	<b>16.877.787,00</b>	<b>16.697.400,00</b>	<b>1,37</b>

<b>SPESE</b> (in euro)	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	14.263.302,00	14.325.399,00	14.429.902,00	14.643.958,00	14.356.187,00	0,65
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.356.594,00	2.437.534,00	1.891.520,00	1.469.732,00	1.506.527,00	11,05
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	994.244,00	1.052.031,00	1.086.787,00	969.210,00	881.461,00	- 11,34
<b>Totale</b>	<b>16.614.140,00</b>	<b>17.814.964,00</b>	<b>17.408.209,00</b>	<b>17.082.900,00</b>	<b>16.744.175,00</b>	<b>0,78</b>

<b>PARTITE DI GIRO</b> (in euro)	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	1.545.463,00	1.475.586,00	1.416.228,00	1.339.903,00	1.457.304,00	- 5,70
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	1.545.463,00	1.475.586,00	1.416.228,00	1.339.903,00	1.457.304,00	- 5,70

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Totale Titoli (I+II+III) delle entrate</b>	13.812.564,00	14.300.473,00	14.545.152,00	15.515.141,00	15.207.186,00
Spese Titolo I (-)	14.263.302,00	14.325.399,00	14.429.902,00	14.643.958,00	14.356.187,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III (-)	994.244,00	1.052.031,00	1.086.787,00	969.210,00	881.461,00
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>- 1.444.982,00</b>	<b>- 1.076.957,00</b>	<b>- 971.537,00</b>	<b>- 98.027,00</b>	<b>- 30.462,00</b>
Avanzo applicato alla spesa corrente (+)	147.675,00	29.958,00	78.568,00	41.876,00	33.474,00
Entrate in conto capitale applicate alla spesa corrente (+)	1.302.611,00	1.050.000,00	900.000,00	82.678,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese in conto capitale (-)	0,00	0,00	123.000,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>5.304,00</b>	<b>3.001,00</b>	<b>- 115.969,00</b>	<b>26.527,00</b>	<b>3.012,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Titolo IV	2.059.342,00	2.628.896,00	1.595.266,00	1.232.646,00	490.214,00
Entrate Titolo V (**)	600.000,00	400.000,00	1.198.200,00	130.000,00	1.000.000,00
<b>Totale Titoli (IV+V)</b>	<b>2.659.342,00</b>	<b>3.028.896,00</b>	<b>2.793.466,00</b>	<b>1.362.646,00</b>	<b>1.490.214,00</b>
Spese Titolo II	1.356.594,00	2.437.534,00	1.891.520,00	1.469.732,00	1.506.527,00
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>1.302.748,00</b>	<b>591.362,00</b>	<b>901.946,00</b>	<b>- 107.086,00</b>	<b>- 16.313,00</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti (+)	0,00	0,00	123.000,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (+)	0,00	458.638,00	790,00	197.457,00	19.691,00
Entrate in conto capitale applicate alla spesa corrente (-)	1.302.611,00	1.050.000,00	900.000,00	82.678,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>137,00</b>	<b>0,00</b>	<b>125.736,00</b>	<b>7.693,00</b>	<b>3.378,00</b>

(\*\*) Esclusa Categoria I – "Anticipazioni di cassa"

**Comune di Misano Adriatico – Relazione di Fine Mandato**

**3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.**

(Ripetere per ogni anno del mandato)

**Anno 2009**

Riscossioni	(+)	13.730.517,00
Pagamenti	(-)	12.218.642,00
Differenza		1.511.875,00
Residui attivi	(+)	4.293.611,00
Residui passivi	(-)	5.947.720,00
Differenza		- 1.654.109,00
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>- 142.234,00</b>

**Anno 2010**

Riscossioni	(+)	13.716.390,00
Pagamenti	(-)	12.471.734,00
Differenza		1.244.656,00
Residui attivi	(+)	5.088.565,00
Residui passivi	(-)	6.818.815,00
Differenza		- 1.730.250,00
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>- 485.594,00</b>

**Anno 2011**

Riscossioni	(+)	13.677.275,00
Pagamenti	(-)	12.754.741,00
Differenza		922.534,00
Residui attivi	(+)	5.077.572,00
Residui passivi	(-)	6.069.697,00
Differenza		- 992.125,00
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>- 69.591,00</b>

**Anno 2012**

Riscossioni	(+)	14.964.720,00
Pagamenti	(-)	12.403.007,00
Differenza		2.561.713,00
Residui attivi	(+)	3.295.837,00
Residui passivi	(-)	6.062.661,00
Differenza		- 2.766.824,00
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>- 205.111,00</b>

**Comune di Misano Adriatico – Relazione di Fine Mandato**

**Anno 2013**

Riscossioni	(+)	13.419.789,00
Pagamenti	(-)	13.517.785,00
Differenza		- 97.996,00
Residui attivi	(+)	4.748.215,00
Residui passivi	(-)	4.683.694,00
Differenza		64.521,00
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>- 33.475,00</b>

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Vincolato					
Per spese in conto capitale	458.637,00	790,00	235.377,00	19.691,00	5.500,00
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	29.959,00	78.568,00	3.956,00	33.474,00	36.738,00
<b>Totale</b>	<b>488.596,00</b>	<b>79.358,00</b>	<b>239.333,00</b>	<b>53.165,00</b>	<b>42.238,00</b>

**3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.**

<b>Descrizione</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Fondo cassa al 31 dicembre	2.444.054,00	1.426.008,00	804.413,00	3.195.667,00	965.388,00
Totale residui attivi finali	7.173.082,00	8.098.821,00	7.091.277,00	5.394.933,00	6.531.546,00
Totale residui passivi finali	9.128.540,00	9.445.471,00	7.656.357,00	8.537.435,00	7.454.696,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>488.596,00</b>	<b>79.358,00</b>	<b>239.333,00</b>	<b>53.165,00</b>	<b>42.238,00</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	<input checked="" type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio	147.675,00				
Spese correnti non ripetitive		29.958,00			
Spese correnti in sede di assestamento			78.568,00	3.956,00	33.474,00
Spese di investimento		458.638,00	790,00	197.457,00	19.691,00
Estinzione anticipata di prestiti				37.920,00	
<b>Totale</b>	<b>147.675,00</b>	<b>488.596,00</b>	<b>79.358,00</b>	<b>239.333,00</b>	<b>53.165,00</b>

Comune di Misano Adriatico – Relazione di Fine Mandato

4 - Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11).

Anno 2008

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.513.133,00	1.028.274,00		4.017,00	1.509.116,00	480.842,00	2.199.662,00	2.680.504,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	305.550,00	273.458,00		4.396,00	301.154,00	27.696,00	392.999,00	420.695,00
Titolo 3 - Extratributarie	990.725,00	911.596,00		31.605,00	959.120,00	47.524,00	569.197,00	616.721,00
<b>Parziale Titoli 1+2+3</b>	<b>2.809.408,00</b>	<b>2.213.328,00</b>		<b>40.018,00</b>	<b>2.769.390,00</b>	<b>556.062,00</b>	<b>3.161.858,00</b>	<b>3.717.920,00</b>
Titolo 4 - In conto capitale	2.455.481,00	1.124.700,00			2.445.481,00	1.330.781,00	1.168.574,00	2.499.355,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	2.203.593,00	1.090.572,00		96.999,00	2.106.594,00	1.016.022,00	711.893,00	1.727.915,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	95.858,00	43.459,00		187,00	95.671,00	52.212,00	69.103,00	121.315,00
<b>Totale Titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>7.564.340,00</b>	<b>4.472.059,00</b>		<b>137.204,00</b>	<b>7.427.136,00</b>	<b>2.955.077,00</b>	<b>5.111.428,00</b>	<b>8.066.505,00</b>

Anno 2008

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	3.922.276,00	3.405.573,00	252.826,00	3.669.450,00	263.877,00	3.812.671,00	4.076.548,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.054.080,00	2.469.921,00	208.521,00	4.845.559,00	2.375.638,00	2.616.206,00	4.991.844,00
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	283,00	283,00		283,00			
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	304.792,00	201.891,00	473,00	304.319,00	102.428,00	184.569,00	286.997,00
<b>Totale Titoli 1+2+3+4</b>	<b>9.281.431,00</b>	<b>6.077.668,00</b>	<b>461.820,00</b>	<b>8.819.611,00</b>	<b>2.741.943,00</b>	<b>6.613.446,00</b>	<b>9.355.389,00</b>

Comune di Misano Adriatico – Relazione di Fine Mandato

Anno 2012

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	3.047.901,00	2.090.265,00		171.015,00	2.876.886,00	786.621,00	1.753.576,00	2.540.197,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	435.234,00	318.139,00		91.583,00	343.651,00	25.512,00	207.529,00	233.041,00
Titolo 3 - Extratributarie	657.078,00	573.946,00		80,00	656.998,00	83.052,00	509.092,00	592.144,00
<b>Parziale Titoli 1+2+3</b>	<b>4.140.213,00</b>	<b>2.982.350,00</b>		<b>262.678,00</b>	<b>3.877.535,00</b>	<b>895.185,00</b>	<b>2.470.197,00</b>	<b>3.365.382,00</b>
Titolo 4 - In conto capitale	1.464.123,00	1.133.131,00		3.334,00	1.460.789,00	327.658,00	682.329,00	1.009.987,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.327.464,00	492.287,00			1.327.464,00	835.177,00	130.000,00	965.177,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	159.477,00	102.307,00		16.094,00	143.383,00	41.076,00	13.311,00	54.387,00
<b>Totale Titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>7.091.277,00</b>	<b>4.710.075,00</b>		<b>282.106,00</b>	<b>6.809.171,00</b>	<b>2.099.096,00</b>	<b>3.295.837,00</b>	<b>5.394.933,00</b>

Anno 2012

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	4.388.388,00	3.892.232,00	268.987,00	4.119.401,00	227.169,00	4.507.234,00	4.734.403,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.024.038,00	796.805,00	15.331,00	3.008.707,00	2.211.902,00	1.379.065,00	3.590.967,00
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti							
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	243.931,00	191.495,00	16.733,00	227.198,00	35.703,00	176.363,00	212.066,00
<b>Totale Titoli 1+2+3+4</b>	<b>7.656.357,00</b>	<b>4.880.532,00</b>	<b>301.051,00</b>	<b>7.355.306,00</b>	<b>2.474.774,00</b>	<b>6.062.662,00</b>	<b>8.537.436,00</b>

Comune di Misano Adriatico – Relazione di Fine Mandato

**4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.**

<b>Residui attivi al 31.12</b>	<b>2008 e precedenti</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Entrate tributarie	105.065,00	101.630,00	333.016,00	246.910,00	1.753.576,00
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	25.512,00	207.529,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.306,00	13.288,00	18.777,00	39.681,00	509.092,00
<b>Totale</b>	<b>116.371,00</b>	<b>114.918,00</b>	<b>351.793,00</b>	<b>312.103,00</b>	<b>2.470.197,00</b>
<b>Conto capitale</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	57.554,00	3.560,00	255.501,00	11.043,00	682.329,00
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	61.699,00	0,00	0,00	773.478,00	130.000,00
<b>Totale</b>	<b>119.253,00</b>	<b>3.560,00</b>	<b>255.501,00</b>	<b>784.521,00</b>	<b>812.329,00</b>
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	33.881,00	2.878,00	3.878,00	440,00	13.311,00
<b>Totale generale</b>	<b>269.505,00</b>	<b>121.356,00</b>	<b>611.172,00</b>	<b>1.097.064,00</b>	<b>3.295.837,00</b>

<b>Residui passivi al 31.12</b>	<b>2008 e precedenti</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Spese correnti	42.816,00	16.085,00	30.511,00	137.758,00	4.507.234,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	794.122,00	200.000,00	164.041,00	1.053.738,00	1.379.065,00
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	16.091,00	1.173,00	2.614,00	15.824,00	176.363,00
<b>Totale generale</b>	<b>853.029,00</b>	<b>217.258,00</b>	<b>197.166,00</b>	<b>1.207.320,00</b>	<b>6.062.662,00</b>

**4.2 - Rapporto tra competenza e residui.**

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	13,04 %	22,69 %	20,35 %	15,23 %	25,34 %

**5 - Patto di Stabilità interno.**

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

(indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge)

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

**5.1 -** Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nel periodo del mandato l'Ente non è stato mai inadempiente al patto di stabilità interno.

Dimostrazione del rispetto del patto di stabilità interno:

	2009	2010	2011	2012	2013
Obiettivo programmatico finale (A)	- 34.833,00	- 2.010,00	474.116,00	1.481.000,00	983.808,00
Saldo finanziario (B)	200.702,00	122.765,00	558.160,00	1.558.853,00	989.571,00
Differenza tra saldo finanziario e obiettivo programmatico finale (B – A)	235.535,00	124.775,00	84.044,00	77.853,00	5.763,00

**5.2 -** Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Nel periodo del mandato l'Ente ha sempre rispettato il patto di stabilità interno e quindi non è stato soggetto a sanzioni.

## 6 - Indebitamento

### 6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

*[Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)]*

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	15.878.270,00	15.226.239,00	14.702.652,00	13.863.442,00	13.981.980,00
Popolazione residente	12.157	12.359	12.598	12.748	12.840
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.306,00	1.232,00	1.167,00	1.087,00	1.089,00

### 6.2 - Rispetto del limite di indebitamento.

*(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)*

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	5,14 %	3,40 %	3,62 %	3,34 %	2,85 %

### 6.3 - Utilizzo strumenti di finanza derivata:

*(Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)*

Nel periodo considerato l'Ente ha avuto in corso due contratti relativi a strumenti derivati, in particolare nel 2009 e nel primo semestre 2010. Infatti i due contratti sono stati anticipatamente estinti nel mese di luglio 2010.

### 6.4 - Rilevazione flussi:

*[Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)]*

	2009	2010	2011	2012	2013
Tipo di operazione IRS PURPLE COLLAR Data di stipulazione 23/06/2006					
Flussi positivi	39.958,00	10.493,00			
Flussi negativi					

## Comune di Misano Adriatico – Relazione di Fine Mandato

	2009	2010	2011	2012	2013
Tipo di operazione IRS COLLAR PLUS Data di stipulazione 23/06/2006					
Flussi positivi	21.011,00	6.039,00			
Flussi negativi					

**Comune di Misano Adriatico – Relazione di Fine Mandato**

**7 - Conto del patrimonio in sintesi.**

*(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.)*

Anno 2008 (\*)

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	287.179,00	Patrimonio netto	26.437.205,00
Immobilizzazioni materiali	44.446.768,00		
Immobilizzazioni finanziarie	10.512.083,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	8.069.750,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	17.630.339,00
Disponibilità liquide	1.436.559,00	Debiti	20.636.130,00
Ratei e risconti attivi	41.678,00	Ratei e risconti passivi	90.343,00
<b>Totale</b>	<b>64.794.017,00</b>	<b>Totale</b>	<b>64.794.017,00</b>

*(\*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.*

Anno 2012 (\*)

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	372.146,00	Patrimonio netto	24.781.952,00
Immobilizzazioni materiali	45.003.050,00		
Immobilizzazioni finanziarie	10.182.627,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	5.396.906,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	20.569.363,00
Disponibilità liquide	3.195.667,00	Debiti	18.809.911,00
Ratei e risconti attivi	41.286,00	Ratei e risconti passivi	30.456,00
<b>Totale</b>	<b>64.191.682,00</b>	<b>Totale</b>	<b>64.191.682,00</b>

*(\*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.*

Comune di Misano Adriatico – Relazione di Fine Mandato

7.2 - Conto economico in sintesi. (Quadro 8 quinquies del Certificato al conto consuntivo)

QUADRO 8 QUINQUIES - CONTO ECONOMICO (3) (6)

(Dati in euro) (1)

Voci del conto economico	2008	2009	2010	2011	2012
A) Proventi della gestione	14.764.508,00	14.950.134,00	14.624.595,00	15.181.184,00	15.437.673,00
B) Costi della gestione di cui:	14.710.985,00	15.117.719,00	15.274.133,00	15.378.550,00	15.592.754,00
quote di ammortamento d'esercizio	1.574.418,00	1.618.675,00	1.523.115,00	1.542.685,00	1.523.697,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	85.779,00	102.485,00	100.802,00	86.619,00	90.825,00
utili	85.779,00	102.485,00	100.802,00	86.619,00	90.825,00
interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D.20) Proventi finanziari	82.587,00	56.823,00	13.256,00	16.788,00	13.282,00
D.21) Oneri finanziari	1.010.601,00	651.792,00	471.716,00	499.693,00	477.569,00
E) Proventi ed Oneri straordinari					
Proventi	1.226.719,00	275.327,00	863.945,00	421.308,00	644.810,00
Insussistenze del passivo	253.299,00	196.184,00	150.905,00	210.454,00	285.720,00
Sopravvenienze attive	702.238,00	16.774,00	121.337,00	147.897,00	60.486,00
Plusvalenze patrimoniali	271.182,00	62.369,00	591.703,00	62.957,00	298.604,00
Oneri	242.604,00	286.245,00	152.079,00	221.434,00	411.427,00
Insussistenze dell'attivo	76.126,00	203.546,00	86.643,00	107.588,00	350.162,00
Minusvalenze patrimoniali	56.637,00	36.012,00	74,00	0,00	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari	109.841,00	46.687,00	65.362,00	113.846,00	61.265,00
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>195.403,00</b>	<b>- 670.987,00</b>	<b>- 295.330,00</b>	<b>- 393.778,00</b>	<b>- 295.160,00</b>

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 229 T.U.E.L..

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 ab. in quanto non sono tenuti alla compilazione (art. 1 comma 164 L. 266/2005).

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto.

7.3 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)

**QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)**

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
Sentenza esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)**

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

**8 - Spesa per il personale:**

**8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	4.660.248,00	4.605.907,00	4.521.388,00	4.476.101,00	4.322.121,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	4.653.782,00	4.521.388,00	4.476.101,00	4.322.121,00	4.224.929,00
Rispetto del limite	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	39,35 %	38,99 %	38,38 %	36,18 %	34,65 %

\* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

**8.2 - Spesa del personale pro-capite:**

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale* Abitanti	462,00	452,00	440,00	416,00	398,00

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

**8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:**

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	78	79	87	88	93

**8.4 -** Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

I limiti alla spesa per lavoro flessibile sono stati introdotti a carico degli enti locali a decorrere dall'anno 2012 dal comma 28 dell'art. 9 del D.L. n.78/2010, così come modificato dall'art. 4 comma 102, lett. a) e b), legge n. 183/2011. Tale normativa stabiliva che la spesa per lavoro flessibile deve essere contenuta nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. L'art. 1, comma 6-bis, del D.L. n. 216/2011, escludeva per l'anno 2012 dai limiti di cui sopra le assunzioni del personale educativo e scolastico e della polizia locale.

A decorrere dall'anno 2013 gli enti locali possono superare il suddetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio, fermo restando che la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa.

## Comune di Misano Adriatico – Relazione di Fine Mandato

**8.5 -** Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

**Anno 2012**

	Spesa 2009 (50%)	Spesa 2012	Differenza 2012-2009
Spesa lavoro flessibile al netto voci escluse	228.621,00	227.695,00	- 926,00

**Anno 2013**

	Spesa 2009	Spesa 2013	Differenza 2013-2009
Spesa lavoro flessibile funzioni polizia locale, istruzione pubblica e settore sociale	1.005.979,00	705.201,00	- 300.778,00

	Spesa 2009 (50%)	Spesa 2013	Differenza 2013-2009
Spesa lavoro flessibile restanti funzioni	152.682,00	151.538,00	- 1.144,00

**8.6 -** Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Nel periodo considerato l'Ente non ha avuto aziende speciali e istituzioni.

**8.7 -** Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	442.658,00	471.979,00	466.246,00	422.506,00	412.688,00

**8.8 -** Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

a) A decorrere dal 1° gennaio 2012 l'Ente ha affidato alla società partecipata Geat. S.p.a. il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni

e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Non sono stati adottati provvedimenti ai sensi della normativa sopra richiamata, in quanto il servizio era gestito all'esterno anche in precedenza.

**b)** A decorrere dal 24 luglio 2012 l'Ente ha affidato alla società partecipata Geat. S.p.a. il servizio di manutenzione del verde pubblico. Non sono stati adottati provvedimenti ai sensi della normativa sopra richiamata, in quanto il servizio era gestito all'esterno anche in precedenza.

**c)** A decorrere dall'anno scolastico 2013/2014 il servizio mensa è stato acquisito sul mercato. In precedenza il servizio era prodotto all'interno dell'Ente. Non sono stati adottati provvedimenti ai sensi della normativa sopra richiamata, in quanto il personale dell'Ente è stato assegnato all'impresa aggiudicataria del servizio, la quale provvede al rimborso della relativa spesa.

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

*(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)*

Nel periodo considerato l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze della Corte dei Conti per gravi irregolarità contabili.

- Attività giurisdizionale:

*(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)*

Nel periodo considerato l'Ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti.

### 2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

*(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)*

Nel periodo considerato l'Ente non è stato oggetto di rilievi da parte dell'Organo di revisione per gravi irregolarità contabili.

### 3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

*(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato)*

A seguito della razionalizzazione della struttura organizzativa comunale (riduzione dei settori, razionalizzazione delle risorse umane), nel corso del mandato si sono ottenuti notevoli risparmi nella spesa del personale (euro 515.642,00)

Riduzioni di spesa sono state ottenute anche attraverso l'adesione alle convenzioni Consip e Intercent-Er (centrale di acquisti regionale) relative alla cancelleria, carta, noleggio fotocopiatori, telefonia fissa e mobile (euro 19.446,00).

Ulteriori 2.923,00 euro sono stati tagliati razionalizzando gli strumenti di informazione a disposizione del personale dipendente (abbonamenti a riviste e siti on-line).

Altra riduzione di spesa (euro 40.000,00 circa) è stata ottenuta nella gestione del trasporto scolastico, attraverso nuove gare di affidamento del servizio, che hanno permesso di eliminare i meccanismi di subappalto in vigore in precedenza.

**PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI**

**1. Organismi controllati:**

*(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)*

a) In riferimento all'art. 14, comma 32, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, questo Ente non ha posto in essere alcuna azione. Si fa presente che il suddetto comma è stato abrogato dall'art. 1, comma 561, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), a decorrere dal 1° gennaio 2014.

b) In riferimento all'art. 4 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, questo Ente non ha posto in essere alcuna azione, in quanto non risultavano società partecipate rientranti nei vincoli imposti dalla norma. Si fa presente che la Corte Costituzionale con sentenza 23 luglio 2013, n. 229, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale in particolare dei commi 1, 2 e 3 del suddetto articolo.

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del D.L. 112 del 2008?

SI       NO

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI       NO









**1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Riminiterme S.p.A.	Cessione quota partecipazione	Delibera C.C. n. 158 del 21/12/2010	Conclusa

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Misano.

Li 24/02/2014



Il Sindaco  
(Avv. Stefano Giannini)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Stefano Giannini", written over a horizontal dotted line.

#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 27/02/2014

L'organo di revisione economico finanziaria <sup>(1)</sup>  
(Dott. Emiliano Righetti)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Emiliano Righetti", written over a horizontal dotted line.

---

<sup>(1)</sup> Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.